

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 1

Artikel: Promozione quadri scuole sanitarie 42 del 06.02.2009 : Airolo
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-287231>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Promozione quadri Scuole sanitarie 42 del 06.02.2009 - Airolo

Venerdì 6 febbraio 2009 alle ore 14.00 ha avuto luogo, presso la Palestra della Caserma „Bedrina“ di Airolo, la cerimonia di promozione dei futuri quadri delle Scuole Sanitarie 42.

Sono stati promossi in totale 43 militi;
37 al grado di **sergente**
3 al grado di **sergentemaggiore capo** e
3 al grado di **furieri**

provenienti dalle 4 regioni linguistiche della Svizzera.
2 i neopromossi Ticinesi; al Grado di **furieri** sono stati promossi Polli Sebastiano e Suter Patrick.

Durante la cerimonia hanno preso la parola il comandante delle scuole sanitarie 42 colonnello Aron Moser, il Colonnello Giorgio Ortelli capo della sezione del militare e protezione della popolazione del Canton Ticino ed il capellano militare, capitano Fabiano Guidicelli.

Alla cerimonia erano presenti l'onorevole Franco Pedrini-Sindaco di Airolo, l'onorevole Valerio Jelmini-Sindaco di Quinto, il Divisionario Jean-Jacques Chevalley-consigliere personale del Consigliere Federale capo del DDPS, il Divisionario Andreas Stettbacher-medico in capo dell'esercito (nuovo dal 01.01.09), il Brigadiere Melchior Stoller-comandante della brigata della logistica 1, oltre ai parenti, ai responsabili e rappresentanti di vari comandi e formazioni militari ed ai rappresentanti delle varie Associazioni paramilitari. Erano presenti oltre 200 ospiti.

Dal discorso trilingue del comandante, ho estrapolato il seguente passaggio:

*“Condurre significa:
Plasmare gli uomini in un gruppo e con questi raggiungere l'obiettivo. Questa frase appare semplice. L'Esercito mette un accento particolare su questo, perché le differenze e le diversità tra i vari militi sono grandi.*

*Istruzione, origine, cultura, situazione familiare eccetera sono diverse, sia tra quadri e soldati.
Voi come sottufficiali, non siete gli ultimi capi, ma bensì i primi.
Nella vostra funzione, rappresentate i gruppi, le sezioni, le compagnie; sì, in conclusione voi rappresentate lo spirito di corpo della scuola.*

*Hanno ancora un senso, i nostri sforzi se pensiamo alle crisi finanziarie nel mondo, alle difficoltà della nostra economia, ai pericolosi esempi di ostentato egoismo e bizzarre incompetenze che viviamo negli ultimi tempi? A tutte queste domande- e a tante altre- possiamo, vogliamo e dobbiamo rispondere!
Dobbiamo essere convinti che valga la pena impegnarsi e lavorare per il benessere comune e il bene del nostro paese. Dobbiamo essere pronti a batterci per i valori come Libertà, Giustizia e Sicurezza.*

In questa scuola per capi, prima ancora delle conoscenze tecniche che avete appreso, conta la vostra presa di coscienza, che siete ormai degli esempi, dei capi, responsabili di fronte ai vostri uomini, prima di esserlo ai vostri superiori.” (Col Aron Moser) ■

